



Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 ☎ Fax 011 06 58 897 ☎ esserci@esserci.net ☎ cooperativaesserci@pec.it ☎ www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 ☎ Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 ☎ C. F. 97519050013

Spett.le
Comune di Torino
Circoscrizione 2
Terza Commissione

Torino, 02.09.2020
Prot. 820/20

Oggetto: Comunicazione relativa ai Servizi territoriali e domiciliari accreditati a favore di minori con problematiche psico-socio-relazionali -disposizioni di sicurezza utilizzo sede

Qui di seguito, come da Vs richiesta, si riporta quanto indicato nell'ultima rimodulazione dei Servizi in oggetto, inviata ai Servizi sanitari e ai Servizi Sociali della Città di Torino. Nel seguente documento sono riportate le disposizioni attuate relativamente alla gestione degli interventi educativi anche presso spazi chiusi, quali la sede di Via Monfalcone 172.

In riferimento al *Piano territoriale regionale per la riattivazione delle strutture semiresidenziali e delle attività educative territoriali/domiciliari per persone con disabilità e minori con problematiche psico-socio-relazionali*, relativamente alla rimodulazione dei Servizi educativi, si specificano e declinano le modalità di attuazione coerenti con le necessarie strategie di prevenzione del contagio da COVID – 19

GLI INTERVENTI

Gli interventi in remoto:

- attività di monitoraggio a distanza da svolgersi attraverso l'impiego di tecnologie (telefono, videochiamate, collegamenti tramite piattaforme web, ...) con l'utenza attualmente in carico al fine di evitare che la situazione di maggiore stress alla quale tutta la popolazione è sottoposta non abbia ricadute ulteriormente negative sulle condizioni di disagio e fragilità che caratterizzano i nuclei familiari ed i singoli soggetti fruitori delle azioni riabilitative, educative erogate dai nostri operatori. Le azioni a distanza sono:
 - frequenti colloqui di sostegno al minore e di monitoraggio della sua quotidianità
 - supporto alle attività didattiche
 - coordinamento con gli insegnanti alla ripresa delle attività scolastiche



- realizzazione di attività di gioco (giochi da tavola realizzabili a distanza), piccoli laboratori creativi
- sostegno genitoriale: colloqui strutturati al fine di proseguire con il lavoro di supporto alla genitorialità o risposta a situazioni di emergenza e crisi nei rapporti interni ai nuclei familiari
- connessione con altre realtà o agenzie territoriali che promuovano attività culturali e socializzanti tramite canali web e social
- gestione e monitoraggio dei contatti tra minori e genitori coinvolti nei Diritti di Visita
- confronto e condivisione costante con gli operatori sociali e sanitari titolari, tramite videoconferenze e/o report di aggiornamento via mail/telefono al fine di mantenere attivo e funzionale il lavoro di rete e poter aggiornare i destinatari della presente sull'andamento dei progetti e sulle eventuali criticità
- lavoro di equipe tra operatori, supervisione e specifiche formazioni sugli strumenti di contrasto al contagio

Gli interventi in presenza:

- Incontri diretti, in accordo con gli operatori sociali e sanitari titolari del caso, da svolgersi
 - all'aperto, in prossimità dei domicili dei singoli beneficiari, raggiungendo spazi idonei a garantire il distanziamento, come giardini o parchi, utilizzando da parte degli operatori tutti i dispositivi prescritti e, per quanto possibile, facendoli utilizzare dai beneficiari. Oltre alle attività già elencate ed erogabili in remoto sarà possibile svolgere preziosi affiancamenti al fine di contenere il rischio di tensioni intrafamiliari e quindi evitare il peggioramento delle condizioni psicopatologiche degli stessi fruitori dell'intervento
 - presso il domicilio dei beneficiari qualora si ravvisi la necessità, condivisa con gli operatori sociali e sanitari titolari, di tale modalità operativa, utilizzando da parte degli operatori tutti gli accorgimenti e i dispositivi prescritti e, per quanto possibile, facendoli utilizzare dai beneficiari. Per il dettaglio delle azioni si veda il paragrafo seguente
- Le attività in presenza presso sedi quali i locali di Via Monfalcone 172, qualora siano nuovamente utilizzabili a fronte dell'autorizzazione della Circostrizione 2, o altra sede della Cooperativa, saranno in analogia con quelle svolte nei periodi precedenti all'emergenza, ma saranno condizionate dalle specifiche procedure dettagliate nel paragrafo seguente rispetto alle modalità di accesso, agli orari, al numero delle persone frequentanti contemporaneamente, ai distanziamenti prescritti, all'uso dei dispositivi di protezione e alle modalità di utilizzo degli spazi e degli oggetti

LE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

Gli accorgimenti che contraddistinguono gli interventi svolti di persona negli spazi all'aperto, rispondono a quanto declinato nelle disposizioni dei diversi DPCM relativamente alle specifiche sulle persone con disabilità, e si concentrano sul rispetto dei distanziamenti e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali, laddove possibile.

Gli operatori faranno specifiche sessioni formative con il rappresentante della sicurezza sui temi della prevenzione al contagio COVID19 in particolare rispetto alle procedure da utilizzare nei locali al chiuso.

Le interazioni saranno prevalentemente individuali, a coppie o eccezionalmente, quando gli aspetti logistici lo consentono, svolte da un operatore insieme ad un numero ristretto di beneficiari.

Tutte le attività svolte di persona prevedono un accordo preliminare redatto per iscritto con la famiglia o i tutori.

Rispetto all'eventuale intervento presso il domicilio, si specifica quanto segue:

- il Coordinatore del servizio valuta insieme all'operatore ogni singola situazione definendo le modalità più opportune di protezione e di erogazione del servizio e si confronta con la famiglia/tutore prima dell'inizio del periodo di intervento, provvedendo a informare la famiglia/tutore sulle modalità operative di gestione della situazione e valutando nel corso del tempo eventuali adeguamenti;
- prima di entrare al domicilio, l'operatore svolge un pre-triage telefonico volto a sincerarsi delle condizioni attuali del minore e dei famigliari/tutori conviventi;
- lo stesso operatore, ogniqualvolta entra in servizio per svolgere attività domiciliari e/o territoriali, compila la scheda di pre-triage accodato al presente documento, riferita a se stesso e la consegna/invia al proprio Coordinatore;
- prima di accedere all'abitazione del beneficiario, la famiglia/tutore consegna secondo le modalità concordate con l'operatore la scheda di pre-triage accodato al presente documento, debitamente firmata, che verrà successivamente consegnata al Coordinatore del servizio;
- l'attività domiciliare non viene erogata se risultano positivi indicatori di sospetta infezione SARS COV 2 in base alla scheda di pre-triage accodato al presente documento, sino ad accertamento sanitario eseguito da parte del MMG/PLS;
- prima di entrare a domicilio e svolgere l'attività, l'operatore effettua una disinfezione delle mani;
- la prestazione domiciliare da parte dell'operatore è declinata in modo individualizzato in relazione alle caratteristiche del singolo beneficiario (collaboratività, aspetti comportamentali, utilizzo dei mezzi di protezione, etc.), quindi con una valutazione individualizzata che tenga conto dell'operatività, del rischio e dei programmi educativi e abilitativi;
- quando l'intervento viene svolto a domicilio anche i famigliari/tutore è opportuno che indossino la mascherina chirurgica, cercando, inoltre, di ridurre al minimo necessario il numero dei presenti;

- anche in caso di collaborazione da parte del beneficiario all'utilizzo corretto di mascherine chirurgiche, l'operatore deve comunque indossare la mascherina chirurgica;
- in caso di beneficiario non in grado di mantenere la distanza interpersonale, o ove questa non sia possibile per motivi gestionali, o la persona disabile non sia in grado di mantenere la mascherina, o vi siano sintomi fisici quali scialorrea o difficoltà nel mantenere la igiene personale, l'operatore aumenterà il livello di protezione utilizzando mascherine di tipo FFP2 senza valvola, e valutando, in base al contesto, la necessità di utilizzare anche guanti e camici monouso e/o visor e/o calzari monouso e/o cuffie monouso, scegliendo la modalità che assicuri di minimizzare il rischio di contagio.

Rispetto all'eventuale utilizzo di locali, si specifica quanto segue:

- il Coordinatore del servizio valuta insieme all'operatore ogni singola situazione definendo le modalità più opportune di protezione e di erogazione del servizio e si confronta con la famiglia/tutore prima dell'inizio del periodo di intervento, provvedendo a informare la famiglia/tutore sulle modalità operative di gestione della situazione e valutando nel corso del tempo eventuali adeguamenti;
- prima di entrare in Servizio, l'operatore svolge un pre-triage telefonico volto a sincerarsi delle condizioni attuali del minore e dei famigliari/tutori conviventi;
- lo stesso operatore, ogniquale volta entra in servizio per svolgere attività domiciliari e/o territoriali, compila la scheda di pre-triage accodato al presente documento, riferita a se stesso e la consegna/invia al proprio Coordinatore;
- prima di iniziare l'incontro, la famiglia/tutore consegna secondo le modalità concordate con l'operatore, la scheda di pre-triage, che verrà successivamente consegnata al Coordinatore del servizio;
- l'attività non viene erogata se risultano positivi indicatori di sospetta infezione SARS COV2 in base alla scheda di pre-triage accodato al presente documento, sino ad accertamento sanitario eseguito da parte del MMG/PLS;
- per gli spostamenti necessari a raggiungere la sede saranno per quanto possibile invitate le famiglie a collaborare affinché non vengano utilizzati i mezzi pubblici, privilegiando spostamenti a piedi o in bicicletta quando non è possibile accompagnare con mezzi privati. Nel caso in cui si dovesse rendere indispensabile l'utilizzo dei mezzi pubblici procederemo ad una accurata preparazione preventiva svolta a distanza per adottare i comportamenti più idonei a ridurre gli eventuali contatti o contagi
- sarà presente una postazione all'ingresso della sede, dove viene registrato lo stato di salute dei lavoratori e dei beneficiari attraverso il rilevamento della temperatura e delle sintomatologie

tipiche, apprezzabili attraverso l'osservazione e l'intervista diretta al beneficiario o all'eventuale accompagnatore utilizzando il questionario di pre-triage in allegato alla presente

- Nel caso in cui una persona presentino sintomi suggestivi di COVID19 non sarà permesso l'ingresso in struttura e dovrà essere contattata la rete sanitaria regionale che avrà il dovere di procedere tempestivamente con gli accertamenti necessari
- Il numero massimo di persone presenti contemporaneamente rispetterà la normativa vigente e le indicazioni ricevute dagli Uffici competenti della Circostrizione
- All'ingresso e in ogni ambiente sarà a disposizione soluzione idroalcolica disinfettante per le mani
- La pulizia dovrà essere svolta almeno una volta al giorno e saranno utilizzati materiali disinfettanti, sui pavimenti e sulle superfici, con particolare attenzione ai posti che vengono a contatto più frequentemente con le mani
- Particolare attenzione viene riposta alla pulizia ed igienizzazione del bagno mettendo a disposizione copri water monouso
- Durante l'attività in sede, tutti i presenti devono essere dotati di mascherina chirurgica, oltre a mantenere il distanziamento sociale di almeno 1 metro con le persone con cui è possibile farlo.
- In mancanza di mascherine chirurgiche si possono utilizzare anche quelle di stoffa lavabili e riutilizzabili.
- I guanti sono da utilizzare al bisogno

Eccezionalmente e quando assolutamente necessario si farà uso dei mezzi privati degli operatori, trasportando un solo beneficiario alla volta, adottando il massimo distanziamento possibile; passeggeri ed accompagnatori dovranno fare uso di mascherine protettive qualora possibile. Nel caso di utenti che usufruiscono di trasporti messi a disposizione dagli operatori, sarà necessario compilare il questionario di pre-triage prima dell'accesso al mezzo di trasporto.

LE ASSICURAZIONI

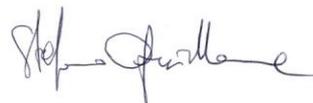
La Cooperativa Esserci scs ha adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per i soggetti coinvolti nella presente rimodulazione

In attesa di vostre valutazioni restiamo a disposizione.

Cordiali Saluti

Il Coordinatore del Servizio

STEFANO GUILLAUME



ESSERCI s.c.s.
Sede leg. e amm.va
Via della Consolata, 8 - 10122 TORINO
Tel. 011 0658890 - Fax 011 0658897
Partita IVA 05177770012
e-mail: esserci@esserci.net



Certificato N° ER-0248/2014

Progettazione ed erogazione dei servizi diurni ed educativa territoriali minori, centro diurno terapeutico riabilitativo disabili (Settore IAF:38F).
Le attività si svolgono presso le seguenti sedi certificate:

Via Guido Reni, 96/148 - 10136 Torino | Via Grazia Deledda, 3 - 10153 Torino | Via Monfalcone, 172 - 10136 Torino